

*Progetto di solidarietà a valenza territoriale locale 2001*

**SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DELLA  
SOLIDARIETA' SULL'INCLUSIONE SOCIALE  
SUL TEMA DELLA DIVERSITA' COME RISORSA**

---

**REPORT FINALE DI VALUTAZIONE**

---

**PREMESSE**

Il progetto di solidarietà a valenza territoriale locale 2001, avente il titolo “Sensibilizzazione alla cultura della solidarietà sull’inclusione sociale sul tema della diversità come risorsa” è stato ideato dall’Associazione Onlus Pianeta Handicap, che ha avuto come partners coinvolti nel progetto l’Associazione A.I.S.M. e R. Barbujani di Rovigo, l’Azienda ULSS 18, le scuole IPSSC Marco Polo e Magistrali C. Roccati di Rovigo e l’Accademia dei Concordi di Rovigo.

Il progetto proposto trae le sue motivazioni dal desiderio di sensibilizzare le classi giovanili alla solidarietà ed al riconoscere con rispetto le realtà e le esigenze di persone diverse da loro; la fascia adolescenziale dai 14 ai 18 anni, costituisce infatti l’età più importante per la formazione dei valori di riferimento e pertanto il coinvolgimento delle due scuole, che hanno aderito al progetto, è stato preliminare alla successiva estensione verso le classi formative e genitoriali (operatori ULSS e genitori di disabili) e verso la società civile, rappresentata dall’Accademia dei Concordi, che è un’istituzione storica nella città di Rovigo.

Si è tentato quindi di coinvolgere a tutto campo ampie fasce di popolazione della città, anche per creare un effetto di risonanza sulla città stessa.

---

## **1.1. OBIETTIVI POSTI**

---

Gli obiettivi evidenziati nel progetto erano essenzialmente i seguenti:

- a) sensibilizzare alle tematiche proposte, fasce vaste e diversificate di popolazione, da quella adolescenziale delle due scuole medie coinvolte a quella adulta, costituita dagli operatori dell'ULSS 18 e dai genitori, che gravitano attorno alla struttura socio-sanitaria, nonché quella del mondo professionale e post lavorativo che frequenta l'Accademia dei Concordi;
- b) mettere in relazione le citate fasce di popolazione con il mondo del volontariato, fornendo loro informazioni sull'esistenza dello sfaccettato ed impegnato mondo del volontariato e della struttura di riferimento, costituita dal Centro di Servizio per il Volontariato, e ciò attraverso le modalità stesse degli incontri che prevedevano una breve presentazione effettuata da un'associazione di volontariato aderente al progetto, diversa di volta in volta;
- c) l'altro obiettivo era quello di contribuire a costruire una rete di integrazione tra le associazioni, volta a creare ulteriori occasioni di conoscenza e di collaborazione per future esperienze e progetti, anche per costituire maggiore forza nei riguardi delle Istituzioni ed Enti presenti sul territorio.

---

## **1.2. RISULTATI OTTENUTI**

---

I risultati ottenuti sono stati complessivamente positivi, perché nelle sedi dell'Azienda ULSS 18 e dell'Accademia dei Concordi, vi è stata sempre una partecipazione importante, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, con interventi puntuali sulle tematiche poste che denotavano il desiderio di ulteriori approfondimenti, così come si evince dall'elaborazione delle schede compilate dagli stessi partecipanti, di cui si riferirà più diffusamente ai successivi punti 2.3, 2.4 e 2.5.

Per averne un quadro più preciso, di seguito saranno esposti i risultati ottenuti, facendo specifico riferimento ai precedenti punti a), b) e c).

---

**a) ■** Una certa sensibilizzazione alle tematiche trattate nei vari incontri, è stata sicuramente raggiunta soprattutto per le classi adulte che hanno seguito le relazioni svoltesi presso l'Aula Magna dell'Azienda ULSS 18 e presso la Sala degli Arazzi dell'Accademia dei Concordi o, per lo meno, si può ritenere che sia stato raggiunto lo scopo di innescare almeno qualche momento di nuovi ripensamenti in materia, con nuovi modi di considerare "la diversità" in tutte le sue forme e forse qualcosa sarà rimasto negli animi di qualche partecipante, se non in tutti.

Trattasi di una evidente deduzione, ovviamente non dimostrabile, ma desumibile innanzitutto dalla preliminare scelta di partecipare, dalla presenza fisica, dall'attenzione ed interesse con cui tutti ascoltavano e sembravano voler trarre nuovi spunti per sé, dal tipo di domande poste agli stessi relatori, nonché dai commenti liberi raccolti successivamente tra conoscenti ed amici.

■ Discorso purtroppo diverso è da fare per gli incontri svolti presso le due Scuole Medie Superiori, ove si è avuta la sensazione di una scarsa partecipazione, salvo qualche raro momento di coinvolgimento, in virtù di eccezionali capacità relazionali di qualche relatore, che ha affrontato i ragazzi sul loro stesso piano, quasi da pari a pari.

Infatti, la relazione frontale tradizionale, anche se di elevata qualità, non è riuscita a coinvolgere i ragazzi, evidentemente abituati ad altre forme di comunicazione; in particolare alla Scuola Marco Polo un momento di ascolto e di attenzione è stato concesso ad un giovane relatore, un pedagogo, che si è messo in gioco al loro livello, utilizzando la proiezione di un video, per entrare nella loro guardia e per coinvolgerli su fatti del loro stesso mondo.

■ Credo che da tale esperienza nelle scuole ci siano da trarre interessanti spunti per futuri progetti, che non dovranno più essere di tipo tradizionale, ma che dovranno essere impostati ricorrendo all'uso dei mezzi correntemente utilizzati dai ragazzi, ad esempio con simulazioni, giochi di ruolo, questionari, con l'uso dei computer e del cellulare; bisognerà cercare il modo appropriato di entrare nel loro mondo, nelle loro modalità di vita quotidiana, per tentare poi di inviare qualche messaggio di solidarietà, con un linguaggio a loro consono.

---

**b) ■** Gli assunti posti dal progetto sono stati sviluppati con modalità che sembravano adeguate, ossia con una breve presentazione,

svolta generalmente dal Presidente dell'Associazione coinvolta, che chiariva gli ambiti del proprio operato e ciò preliminarmente ad ogni relazione tematica; tuttavia, nessuno dei presenti, in fase della successiva discussione, ha poi chiesto qualche chiarimento in merito e da ciò si può dedurre che non vi sia stato molto interesse in merito alle attività del mondo del volontariato.

Uno degli aspetti positivi è riconoscibile nell'aver quanto meno divulgato i nomi delle associazioni che hanno collaborato e di questo resterà probabile traccia nella memoria, come recondito allargamento della conoscenza del mondo dell'associazionismo locale.

---

---

c) ■ Il terzo obiettivo, che era quello di contribuire a creare "rete" tra associazione, è stato pienamente raggiunto, in quanto oltre ai due soggetti partners (Associazione A.I.S.M. ed Associazione R. Barbujani), nello svolgimento del progetto si è poi stabilito un rapporto di collaborazione con altri due, che non avevano aderito originariamente, semplicemente perché non era stato loro richiesto.

Infatti, l'Associazione ANFFAS, tramite il suo presidente, ed il Centro di Documentazione Polesana, con la presidente ed alcuni soci, hanno partecipato agli incontri, presentando le peculiarità delle proprie associazioni, sia in Accademia che nella sede dell'Azienda ULSS 18.

Inoltre, uno spazio doveroso ed importante è stato dato al Centro di Servizio per il Volontariato di Rovigo, cui è stata richiesta la presenza per l'inaugurazione al primo incontro in Accademia con la Presidente, nonché ad un incontro presso la Scuola Marco Polo, con il Direttore.

E' pertanto positivo il bilancio relativo agli aspetti collaborativi con il mondo del volontariato della città, nonché la conoscenza dello stesso mondo da parte della città, tramite la pubblicizzazione derivata dagli inviti e dalle notizie pubblicate sulla stampa locale.

---

### **1.3. DESTINATARI DEL PROGETTO E PRESENZE**

---

Il progetto aveva ipotizzato di raggiungere circa 200 persone per ogni tema; tale dato era stato ipotizzato derivante da 60 persone

presenti all'Azienda ULSS 18, 60 persone presenti presso l'Accademia dei Concordi, 40 studenti dell'IPSSC Marco Polo e 40 studenti dell'Istituto Magistrale C. Roccati.

Le presenze effettive ai vari incontri sono state le seguenti:

TEMA 1: Normalità - diversità come unicità della persona

- Accademia: circa 60
  - Azienda ULSS: circa 60
  - Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo Socio-psicopedagogico: circa 110
  - IPSSC Marco Polo: circa 30
- TOTALE: 250**

TEMA 2: Le diverse abilità impropriamente dette disabilità

- Accademia: circa 70
  - Azienda ULSS: circa 60
  - Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo Socio-psicopedagogico: circa 90
  - IPSSC Marco Polo: circa 20
- TOTALE: 240**

TEMA 3: I diversi percorsi della sessualità

- Accademia: circa 70
  - Azienda ULSS: circa 60
  - Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo Socio-psicopedagogico: circa 70
  - IPSSC Marco Polo: non svolto
- TOTALE: 200**

TEMA 4: Diversità di pelle e di colore

- Accademia: circa 60
  - Azienda ULSS: circa 60
  - Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo Socio-psicopedagogico: non svolto
  - IPSSC Marco Polo: circa 20
- TOTALE: 140**

TEMA 5: Diversità di religione

- Accademia: circa 70
  - Azienda ULSS: circa 60
  - Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo Socio-psicopedagogico: circa 80
  - IPSSC Marco Polo: circa 30
- TOTALE: 240**

Pertanto complessivamente le relazioni sono state ascoltate da circa 1.070, tra uditori e studenti.

A puro titolo di raffronto si evidenzia che nel progetto era ipotizzato un numero complessivo di persone pari a 1.000; emerge quindi una corrispondenza quasi perfetta tra quanto ipotizzato e quanto realizzato.

---

#### **1.4. VOLONTARI COINVOLTI**

---

Facendo riferimento a quanto esposto nel progetto, si evidenzia che i volontari coinvolti nella presentazione della propria associazione sono stati circa una decina e complessivamente quelli coinvolti nelle varie fasi del progetto circa venti.

Pertanto, il dato di 15 unità di soci attivi esposto nel progetto è addirittura in difetto rispetto all'impegno totale profuso.

Per quanto riguarda i criteri, i parametri e le modalità di rilevazione per la valutazione del progetto, si precisa che è stata predisposta una scheda unica per i partecipanti dell'Azienda ULSS 18 e per l'Accademia dei Concordi, mentre la stessa scheda è stata in parte rielaborata per le due Scuole Medie Superiori, soprattutto per adeguarne la parte relativa alle classi di età ed ovviamente per una perfetta rispondenza ai temi trattati, che sono stati 4 per ognuna delle due scuole e ciò per una precisa richiesta della Scuola Marco Polo e per l'improvvisa indisponibilità di un relatore all'istituto C. Roccati.

Alle pagine seguenti saranno riportate le considerazioni analitiche derivanti dall'analisi delle schede pervenute e ciò distintamente per le varie sedi (Azienda ULSS 18, Accademia dei Concordi, Istituto Magistrale C. Roccati); si precisa in merito che non è pervenuta alcuna scheda compilata da parte dell'IPSSC Marco Polo e quindi non è stato possibile effettuarne alcuna rielaborazione.

---

#### **2.1. ESTRATTO SCHEDA DI VALUTAZIONE PER AZIENDA ULSS 18 E PER ACCADEMIA DEI CONCORDI**

---

Come già precedentemente detto, è stata predisposta dall'Associazione organizzatrice una scheda di valutazione del ciclo di conferenze, allo scopo di distribuirla e di chiederne la compilazione ai partecipanti; tale scheda viene di seguito riportata per una completa conoscenza dei parametri ed elementi di base posti all'attenzione dei compilatori.

# SCHEDA DI VALUTAZIONE SUL CICLO DI CONFERENZE “LA DIVERSITA’ COME RISORSA”

(AZIENDA ULSS 18 E ACCADEMIA DEI CONCORDI)

➤ Si richiede di assegnare una valutazione ai parametri esposti in tabella, con:

- ① Scarso                      ③ Buono  
 ② Discreto                  ④ Ottimo

	Chiarezza espositiva e corrispondenza al tema	Livello di interesse personale	Livello di interesse generale
<b>Incontro n. 1</b> Normalità-diversità come unicità della persona			
<b>Incontro n. 2</b> Le diverse abilità, impropriamente dette disabilità			
<b>Incontro n. 3</b> I diversi percorsi della sessualità			
<b>Incontro n. 4</b> Diversità di pelle e di colore			
<b>Incontro n. 5</b> Diversità di religione			

➤ Come giudica complessivamente il progetto?

- ① Scarso               ② Discreto               ③ Buono               ④ Ottimo

➤ Sarebbe interessato a partecipare ad ulteriori approfondimenti?

- SI                       NO                       FORSE

➤ Su quali temi?

.....

➤ Altri suggerimenti all’Associazione organizzatrice:

.....

➤ Si prega di esprimere un giudizio sull’intero corso:

- |                              |          |            |         |          |
|------------------------------|----------|------------|---------|----------|
| <b>Docenti</b>               | ① Scarso | ② Discreto | ③ Buono | ④ Ottimo |
| <b>Nozioni teoriche</b>      | ① Scarso | ② Discreto | ③ Buono | ④ Ottimo |
| <b>Consigli pratici</b>      | ① Scarso | ② Discreto | ③ Buono | ④ Ottimo |
| <b>Tempie organizzazione</b> | ① Scarso | ② Discreto | ③ Buono | ④ Ottimo |
| <b>Ricadute sociali</b>      | ① Scarso | ② Discreto | ③ Buono | ④ Ottimo |

➤ Mi è piaciuto di più ed ho apprezzato di meno:

.....

Fascia d’età del compilatore della scheda:

- 20-40 anni                       40-60 anni                       oltre 60 anni

Condizione attiva  o ex lavorativa  di:

- |                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> studente     | <input type="checkbox"/> insegnante o libero professionista |
| <input type="checkbox"/> imprenditore | <input type="checkbox"/> impiegato                          |
| <input type="checkbox"/> operaio      | <input type="checkbox"/> casalinga                          |

**2.2. ESTRATTO SCHEDA DI VALUTAZIONE PER SCUOLE  
SUPERIORI IPSSC M. POLO E PER ISTITUTO MAGISTRALE  
C. ROCCATI E LICEO SOCIO PSICO-PEDAGOGICO**

Per gli studenti delle due scuole coinvolte dal progetto, la scheda è stata adeguata al diverso numero di incontri (4 anziché 5) e ne è stata modificata la parte relativa alle fasce d'età del compilatore e la condizione lavorativa è stata riferita ai genitori degli stessi studenti.

Di seguito vengono pertanto riportate solo le parti modificate; per quanto non modificato si fa riferimento alla scheda già esposta al punto precedente.

*ISTITUTO MAGISTRALE C. ROCCATI E  
LICEO SOCIO PSICO-PEDAGOGICO*

	<b>Chiarezza espositiva e corrispondenza al tema</b>	<b>Livello di interesse personale</b>	<b>Livello di interesse generale</b>
<b>Incontro n. 1</b> Normalità-diversità come unicità della persona			
<b>Incontro n. 2</b> Diversità di religione			
<b>Incontro n. 3</b> Le diverse abilità, impropriamente dette disabilità			
<b>Incontro n. 4</b> I diversi percorsi della sessualità			

Fascia d'età del compilatore della scheda:

14-16 anni                       16-18 anni                       oltre 18 anni

Condizione attiva  o ex lavorativa  del papà:

imprenditore                       insegnante o libero professionista  
 impiegato                               operaio

Condizione attiva  o ex lavorativa  della mamma:

imprenditrice                       insegnante o libero professionista  
 impiegata                               operaia                               casalinga



I.P.S.S.C. "MARCO POLO"

	Chiarezza espositiva e corrispondenza al tema	Livello di interesse personale	Livello di interesse generale
<b>Incontro n. 1</b> Diversità di religione			
<b>Incontro n. 2</b> Normalità-diversità come unicità della persona			
<b>Incontro n. 3</b> Le diverse abilità, impropriamente dette disabilità			
<b>Incontro n. 4</b> Diversità di pelle e di colore			

Fascia d'età del compilatore della scheda:

14-16 anni                       16-18 anni                       oltre 18 anni

Condizione attiva  o ex lavorativa  del papà:

*imprenditore*                       *insegnante o libero professionista*  
 *impiegato*                       *operaio*

Condizione attiva  o ex lavorativa  della mamma:

*imprenditrice*                       *insegnante o libero professionista*  
 *impiegata*                       *operaia*                       *casalinga*

**2.3. CONSIDERAZIONI SULLE SCHEDE COMPILATE DAI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI PRESSO AZIENDA ULSS 18**

Le schede pervenute in modo significativo, sono state complessivamente **31**.

**2.3.1. VALUTAZIONE DISAGGREGATA DEI VARI INCONTRI**

Nella scheda era richiesto di valutare con un numero variabile da 1 a 4, il gradimento delle varie relazioni.

Dall'elaborazione delle schede è emerso che la chiarezza espositiva è stata mediamente valutata con il punteggio 3,01, il livello di coinvolgimento e di interesse alle varie tematiche è stato mediamente valutato con il punteggio 2,81, mentre il presunto interesse generale dei diversi temi è stato valutato mediamente con il punteggio 2,89.

Si rileva pertanto che le valutazioni risultano tutte nella fascia alta dei punteggi; per maggior chiarezza si riporta di seguito il prospetto di sintesi.

	<b>Chiarezza espositiva e corrispondenza al tema</b>	<b>Livello di interesse personale</b>	<b>Livello di interesse generale</b>
<b>Incontro n. 1</b> Normalità-diversità come unicità della persona	3,33	2,69	2,65
<b>Incontro n. 2</b> Le diverse abilità, impropriamente dette disabilità	3,42	3,20	3,46
<b>Incontro n. 3</b> I diversi percorsi della sessualità	2,63	2,77	2,87
<b>Incontro n. 4</b> Diversità di pelle e di colore	2,81	2,70	2,60
<b>Incontro n. 5</b> Diversità di religione	2,88	2,69	2,87
<b>VALUTAZIONE MEDIA</b>	<b>3,01</b>	<b>2,81</b>	<b>2,89</b>

**2.3.2. GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**

Le risposte alla domanda “Come giudica complessivamente il progetto?” sono state disaggregate in funzione della frequenza di partecipazione agli incontri.

GIUDIZIO	Frequenza di partecipazione agli incontri		
	2-3 (19%)	4 (19%)	5 (62%)
SCARSO	-	-	-
DISCRETO	-	-	11%
BUONO	50%	100%	89%
OTTIMO	50%	-	-

Si evidenzia che le valutazioni sul progetto di chi ha seguito tutti gli incontri si attestano nella fascia medio-alta, da discreto (solo l'11%) a buono (89%).

### **2.3.3. VALUTAZIONE DEI VARI ASPETTI DEL CICLO DI CONFERENZE**

Ulteriori considerazioni valutative sono state richieste sui seguenti aspetti: docenti, nozioni teoriche, consigli pratici, tempi ed organizzazione, ricadute sociali.

Il quadro emerso evidenzia una valutazione globale che si attesta su valori intermedi tra 2 e 3, ossia tra discreto e buono, e ciò considerato sulla media.

ARGOMENTO	Frequenza di partecipazione agli incontri			MEDIA
	2-3 (19%)	4 (19%)	5 (62%)	
<i>Docenti</i>	3,16	2,83	3,11	<b>3,03</b>
<i>Nozioni teoriche</i>	3	2,67	2,63	<b>2,77</b>
<i>Consigli pratici</i>	2,50	2,17	2,44	<b>2,96</b>
<i>Tempi e organizzazione</i>	3,16	2,83	2,89	<b>2,96</b>
<i>Ricadute sociali</i>	2,33	2,40	2,38	<b>2,37</b>

### **2.3.4. EVENTUALE INTERESSAMENTO AD ULTERIORI APPROFONDIMENTI**

Alla richiesta di eventuale interessamento a partecipare ad ulteriori incontri, ben 28 persone (pari al 90%) hanno risposto affermativamente, il che denota una notevole voglia di approfondire i temi proposti o di affrontarne dei nuovi.

---

### **2.3.5. TEMI SUGGERITI PER ALTRI INCONTRI**

---

Dall'elenco dei temi suggeriti per ulteriori incontri, si evince che alcuni sono approfondimenti degli incontri, mentre altri costituiscono nuove tematiche, prive di attinenza con quelle trattate; i temi suggeriti sono:

- Aspetti più direttamente sociali
- L'integrazione sociale, tra portatori di handicap e cittadinanza; la difficoltà d'inserimento dei disabili
- "Le diversità" con risvolti pratici, con attenzione alla programmazione di nuove attività ed ulteriore sensibilizzazione alle diversità
- La comunicazione verbale e non verbale
- La sessualità nei disabili
- Strumenti per lavorare con le varie diversità e progettare interventi mirati sulle diversità
- Forme di collaborazione tra Associazioni ed Enti pubblici
- Leggi ed interventi sul disagio
- Valutazioni sul passato e cosa si prospetta per migliorare il domani

---

### **2.3.6. SUGGERIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE**

---

Dal tipo di suggerimenti esposti si percepisce una grande partecipazione umana alle tematiche, nell'ottica di potere essere più incisivi ed utili ai disabili ed alle loro famiglie; infatti si ricorda che i partecipanti presso l'Azienda ULSS sono stati quasi esclusivamente operatori sociali e soci di cooperative sociali.

I suggerimenti dati sono stati i seguenti:

- Consigli pratici e teorici più approfonditi; dare più nozioni pratiche agli operatori ed ai familiari su temi specifici a seconda del ruolo.
- Gli incontri dovrebbero essere ancora più specifici per i diversi operatori
- I docenti devono tenere maggiormente conto della varietà della platea
- Usare più filmati e spiegarli in maniera più "povera"
- Dare più tempo ai relatori, data la vastità degli argomenti e la difficoltà di concentrare gli stessi
- Divulgare maggiormente queste iniziative anche nelle realtà limitrofe

- Dare più pubblicità agli incontri
- Organizzare altre conferenze

---

### **2.3.7. COMMENTI E CRITICHE**

---

E' emerso che sono stati molto apprezzati quei relatori che hanno trattato gli argomenti con passione e coinvolgimento, mentre le lezioni frontali, più tradizionali, non hanno interessato nessuno.

Qualcuno ha osservato che necessiterebbe più tempo per approfondire ogni singola tematica, per potere enucleare anche gli aspetti pratici dei temi trattati, proponendo dei percorsi pratici con esemplificazioni sul campo, meglio se con filmati.

Altri hanno suggerito di predisporre un test finale, come verifica dei messaggi ricevuti ed allo scopo di averne un attestato basato sulla qualità e non solo sulla quantità delle presenze.

Il messaggio che è stato più incisivo e gradito è stato il seguente: "Grazie per l'impegno; la strada è quella giusta!".

---

### **2.3.8. INFORMAZIONI SUI COMPILATORI PER FASCE DI ETA' E PER CONDIZIONE ATTIVA**

---

La tabella sottoriportata evidenzia che la prevalenza dei partecipanti aveva un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni (52%); di tale fascia la percentuale maggiore era costituita da operai (38%); è comunque probabile che ciò sia emerso in assenza della precisa denominazione in cui riconoscersi, perché la prevalenza dei presenti erano operatori dell'Azienda ULSS 18.

20-40 anni: **52%**

In condizione attiva di:

- *studente* 19% - *insegnante*: 19% - *impiegato*: 24% - *operaio*: 38%

40-60 anni: **48%**

In condizione attiva di:

- *insegnante*: 79% - *impiegato*: 40% - *operaio*: 53%

oltre 60 anni: nessuno

## **2.4. CONSIDERAZIONI SULLE SCHEDE COMPILATE DAI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI PRESSO L'ACCADEMIA DEI CONCORDI**

Le schede pervenute in modo significativo, sono state complessivamente **25**.

### **2.4.1. VALUTAZIONE DISAGGREGATA DEI VARI INCONTRI**

Analogamente alla scheda distribuita presso l'Azienda ULSS, si richiedeva di valutare con un numero variabile da 1 a 4, il gradimento delle varie relazioni.

La rielaborazione delle schede pervenute ha evidenziato che la chiarezza espositiva è stata mediamente valutata con il punteggio 3,01, il livello di coinvolgimento e di interesse alle varie tematiche è stato mediamente valutato con il punteggio 3,19, mentre il presunto interesse generale dei diversi temi è stato valutato mediamente con il punteggio 3,06.

Tali valori evidenziano un gradimento complessivo sensibilmente superiore a quello espresso dai partecipanti agli incontri presso l'Azienda ULSS, attribuendo pienamente una valutazione buona (oltre 3) ad ogni incontro, come si può riscontrare dal prospetto di sintesi che segue.

	<b>Chiarezza espositiva e corrispondenza al tema</b>	<b>Livello di interesse personale</b>	<b>Livello di interesse generale</b>
<b>Incontro n. 1</b> Normalità-diversità come unicità della persona	2,93	3	2,81
<b>Incontro n. 2</b> Le diverse abilità, impropriamente dette disabilità	3,40	3,65	3,57
<b>Incontro n. 3</b> I diversi percorsi della sessualità	2,55	2,73	2,75
<b>Incontro n. 4</b> Diversità di pelle e di colore	2,63	2,94	2,73
<b>Incontro n. 5</b> Diversità di religione	3,57	3,63	3,43
<b>VALUTAZIONE MEDIA</b>	<b>3,01</b>	<b>3,19</b>	<b>3,06</b>

## 2.4.2. GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Le risposte alla domanda “Come giudica complessivamente il progetto?” sono state disaggregate in funzione della frequenza di partecipazione agli incontri.

GIUDIZIO	Frequenza di partecipazione agli incontri		
	2-3 (28%)	4 (28%)	5 (44%)
SCARSO	-	-	-
DISCRETO	-	29%	9%
BUONO	57%	42%	73%
OTTIMO	43%	29%	9%
NESSUN VOTO	-	-	9%

Si evidenzia che le valutazioni sul progetto di chi ha seguito tutti gli incontri conferma ulteriormente il gradimento espresso al punto precedente; emerge infatti il giudizio buono espresso dal 73% dei partecipanti.

## 2.4.3. VALUTAZIONE DEI VARI ASPETTI DEL CICLO DI CONFERENZE

Ulteriori considerazioni valutative sono state richieste sui seguenti aspetti: docenti, nozioni teoriche, consigli pratici, tempi ed organizzazione, ricadute sociali.

Il quadro emerso evidenzia, anche per gli incontri presso l'Accademia, una valutazione globale che si attesta su valori intermedi tra 2 e 3, ossia tra discreto e buono, e ciò considerato sulla media, con una punta di 3,17, per il gradimento dei docenti.

ARGOMENTO	Frequenza di partecipazione agli incontri			MEDIA
	2-3 (28%)	4 (28%)	5 (44%)	
<i>Docenti</i>	3,57	2,86	3,09	<b>3,17</b>
<i>Nozioni teoriche</i>	3,14	2,50	2,50	<b>2,71</b>
<i>Consigli pratici</i>	2,43	1,85	2,30	<b>2,19</b>
<i>Tempi organizzazione</i>	3	2,86	3,20	<b>3,02</b>
<i>Ricadute sociali</i>	2,67	2,67	2,22	<b>2,52</b>

---

#### **2.4.4. EVENTUALE INTERESSAMENTO AD ULTERIORI APPROFONDIMENTI**

---

Alla richiesta di eventuale interessamento a partecipare ad ulteriori incontri, ben 18 persone (pari al 72%) hanno risposto affermativamente e 6 (pari al 24%) si sono espresse in senso possibilista.

I dati, valutati complessivamente (96%), esprimono quindi la totale volontà di approfondire i temi proposti o comunque una grande attenzione verso le tematiche affrontate.

---

#### **2.4.5. TEMI SUGGERITI PER ALTRI INCONTRI**

---

Dall'elenco dei temi suggeriti per ulteriori incontri, si evince che la maggior parte riguardano approfondimenti degli incontri, mentre altri costituiscono nuove tematiche, privi di attinenza con quelle trattate; i temi suggeriti sono:

- Aspetti più direttamente sociali
- Il rapporto tra genitori e figli: come gestire i conflitti
- L'integrazione tra società e disabilità
- La sessualità nei disabili
- Risoluzione pratica di casi psichiatrici
- Forme di collaborazione tra Associazioni ed Enti pubblici
- La Fede nei rapporti umani, perché tutti siano in pace ed arrivino alla conoscenza della verità

---

#### **2.4.6. SUGGERIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE**

---

Dal tipo di suggerimenti esposti si avverte la consapevolezza che è ancora scarsa la conoscenza delle problematiche relative al mondo dell'handicap e che per un maggiore coinvolgimento ed attenzione sarebbe utile la diffusione di iniziative analoghe su vasta scala.

I suggerimenti dati sono stati i seguenti:

- Una maggiore pubblicità;
- Far pervenire l'invito alle conferenze nelle scuole superiori della Provincia;
- Far partecipare attivamente qualche "testimone", che riferisca la propria esperienza diretta
- Far collaborare gli Enti che hanno già una tradizione nei confronti della "diversità"



---

## 2.4.7. COMMENTI E CRITICHE

---

E' emerso che sono stati molto apprezzati quei relatori che hanno trattato gli argomenti con passione e coinvolgimento, mentre le lezioni affrontate in maniera generale e senza esempi di esperienze pratiche hanno deluso i partecipanti.

Qualcuno ha espresso il desiderio di capire di più i disabili, quali sentimenti provano verso i "normali", cosa si aspettano, come aiutarli e la necessità di approfondire e divulgare, al fine di sensibilizzare, i problemi dei "diversi" e le relative patologie: malattie autoimmuni, tumori, malattie psichiatriche, Sindrome di Down, ecc.

Secondo alcuni sarebbe stata opportuna una maggiore partecipazione dei politici della città, per una più concreta ricaduta della valida iniziativa sulla nostra realtà sociale.

E' stato inoltre espresso un ottimo giudizio sull'intera attività, compreso il tentativo di coinvolgere i giovani delle scuole.

---

## 2.4.8. INFORMAZIONI SUI COMPILATORI PER FASCE DI ETA' E PER CONDIZIONE ATTIVA

---

La tabella seguente evidenzia che l'età media dei partecipanti supera i 40 anni (84%), di cui la percentuale maggiore è costituita per oltre il 60% da insegnanti, sia in condizione attiva che ex lavorativa, e da impiegati; tali dati rispecchiano pienamente la categoria di popolazione che nel progetto originario si intendeva coinvolgere.

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> 20-40 anni: <b>16%</b><br>In condizione attiva di:<br>- <i>studente</i> : 25%      - <i>operaio</i> : 25%      - <i>impiegato</i> : 50%   |
| <input type="checkbox"/> 40-60 anni: <b>40%</b><br>Di cui il 70% in condizione attiva di:<br>- <i>insegnante</i> : 71%      - <i>operaio</i> : 14%      - <i>casalinga</i> : 14%<br>ed il 30% in condizione ex lavorativa di:<br>- <i>insegnante</i> : 67%      - <i>impiegato</i> : 33% |
| <input type="checkbox"/> oltre 60 anni: <b>44%</b><br>In condizione ex lavorativa di:<br>- <i>insegnante</i> : 64%      - <i>impiegato</i> : 18%      - <i>casalinga</i> : 18%   |

## 2.5. CONSIDERAZIONI SULLE SCHEDE COMPILATE DAI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE C. ROCCATI E LICEO PSICOPEDAGOGICO

Le schede pervenute in modo significativo, sono state complessivamente **43**.

### 2.5.1. VALUTAZIONE DISAGGREGATA DEI VARI INCONTRI

Nella scheda distribuita presso la scuola, la richiesta di valutare con un numero variabile da 1 a 4, il gradimento delle relazioni era riferita a 4 incontri anziché 5, causa l'improvvisa indisponibilità di un relatore.

Dal prospetto di seguito riportato emerge che la chiarezza espositiva è stata mediamente valutata con il punteggio 2,70, il livello di coinvolgimento e di interesse alle varie tematiche è stato mediamente valutato con il punteggio 2,66, mentre il presunto interesse generale dei diversi temi è stato valutato mediamente con il punteggio 2,43.

Dai valori desunti, emerge subito una sensibile diminuzione di gradimento rispetto alle valutazioni espresse dai compilatori di Accademia ed ULSS.

	Chiarezza espositiva e corrispondenza al tema	Livello di interesse personale	Livello di interesse generale
<b>Incontro n. 1</b> Normalità-diversità come unicità della persona	2,34	2,53	2,17
<b>Incontro n. 2</b> Diversità di religione	2,80	2,52	2,28
<b>Incontro n. 3</b> Le diverse abilità, impropriamente dette disabilità	2,71	2,73	2,35
<b>Incontro n. 4</b> I diversi percorsi della sessualità	2,95	2,85	2,92
<b>VALUTAZIONE MEDIA</b>	<b>2,70</b>	<b>2,66</b>	<b>2,43</b>

## 2.5.2. GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Le risposte alla domanda “Come giudica complessivamente il progetto?” sono state disaggregate in funzione della frequenza di partecipazione agli incontri.

GIUDIZIO	Frequenza di partecipazione agli incontri		
	1-2 (39%)	3 (19%)	4 (42%)
SCARSO	18%	-	-
DISCRETO	53%	12,5%	18%
BUONO	29%	62,5%	76%
OTTIMO	-	25%	6%

Anche per quanto riguarda il giudizio espresso per i corsi presso l'Istituto Magistrale, la valutazione di chi ha seguito tutti gli incontri si attesta nella fascia medio-alta, da discreto (solo il 18%) a buono (76%); rispetto alle schede dell'Azienda ULSS 18 e dell'Accademia, compare qui anche la valutazione “scarso”.

## 2.5.3. VALUTAZIONE DEI VARI ASPETTI DEL CICLO DI CONFERENZE

Ulteriori considerazioni valutative sono state richieste sui seguenti aspetti: docenti, nozioni teoriche, consigli pratici, tempi ed organizzazione, ricadute sociali.

Il quadro emerso evidenzia una valutazione globale discreta (2), con valori compresi tra 1,88 e 2,53.

ARGOMENTO	Frequenza di partecipazione agli incontri			MEDIA
	1-2 (39%)	3 (19%)	4 (42%)	
<i>Docenti</i>	1,94	2,87	2,78	<b>2,53</b>
<i>Nozioni teoriche</i>	1,65	2,63	2,55	<b>2,28</b>
<i>Consigli pratici</i>	1,64	2	2	<b>1,88</b>
<i>Tempi e organizzazione</i>	1,94	2,75	2,22	<b>2,30</b>
<i>Ricadute sociali</i>	1,60	2,37	2,40	<b>2,12</b>

---

#### **2.5.4. EVENTUALE INTERESSAMENTO AD ULTERIORI APPROFONDIMENTI**

---

Alla richiesta di eventuale interessamento a partecipare ad ulteriori incontri, 23 studenti (pari al 54%) hanno risposto affermativamente, 13 studenti (pari al 30%) erano indecisi e 7 (16%) hanno risposto negativamente; anche se non rilevante, l'indice di diniego desunto può essere interpretato come segnale di scarsa partecipazione ai problemi affrontati, oppure quale ulteriore prova della necessità di sperimentare altre forme di coinvolgimento più vicine al mondo dei giovani.

---

#### **2.5.5. TEMI SUGGERITI PER ALTRI INCONTRI**

---

Dall'elenco dei temi suggeriti per ulteriori incontri, si evince che alcuni sono approfondimenti degli incontri, mentre altri costituiscono nuove tematiche, prive di attinenza con quelle trattate; i temi suggeriti sono i seguenti:

- Alcolismo e droga
- Sessualità
- Problemi legati alla condizione giovanile
- Adolescenza
- Diversità di linguaggio: verbale e non verbale
- Devianze nell'età giovanile
- L'approccio dei giovani con il mondo del lavoro

---

#### **2.5.6. SUGGERIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE**

---

I tipi di suggerimenti pervenuti esprimono ulteriormente la necessità di coinvolgere i giovani nelle tematiche proposte con altre forme di informazione:

- Docenti maggiormente coinvolgenti
- Maggiore chiarezza ed esemplificazioni
- Proporre altri incontri nelle scuole su altri temi
- I docenti dovrebbero maggiormente valorizzare i ragazzi e non trattarli come bambini

---

## 2.5.7. COMMENTI E CRITICHE

---

Non è pervenuto alcun commento, né suggerimento.

---

## 2.5.8. INFORMAZIONI SUI COMPILATORI PER FASCE DI ETÀ' E PER CONDIZIONE ATTIVA

---

La tabella seguente evidenzia che la prevalenza dei partecipanti aveva un'età compresa tra i 16 ed i 18 anni (65%).

- 14-16 anni: nessuno
- 16-18 anni: **65%**  
oltre 18 anni: **35%**  
(di cui l'88% ha compilato il successivo prospetto ed il 12% non ha risposto)

Condizione del papà:

ATTIVA: 92%

di: - operaio: 37%                      - insegnante: 26%                      - impiegato: 23%  
      - imprenditore: 11%                - altro: 3%

EX LAVORATIVA: 8%

di: - operaio: 67%                      - impiegato: 33%

Condizione della mamma:

ATTIVA: 89%

di: - casalinga: 34%                      - impiegata: 18%                      - insegnante: 18%  
      - operaia: 15%                      - imprenditrice: 15%

EX LAVORATIVA: 11%

di: - insegnante: 75%                      - casalinga: 25%

---

### 3. CONCLUSIONI

---

Risulta difficile riuscire a trarre delle valutazioni complessive dagli incontri del ciclo di conferenze “La diversità come risorsa”, in quanto, come ampiamente esposto, esso si è rivolto a segmenti diversificati della società, sia per attività che per età.

In merito si richiama la verifica della corrispondenza agli obiettivi del progetto, già approfondita ai precedenti punti 1.1 ed 1.2 della seguente relazione, relativi agli obiettivi ed ai risultati ottenuti.

Ovviamente trattasi di obiettivi di “percorso” e non finali, in quanto proprio attraverso lo svolgimento delle relazioni e l’osservazione delle reazioni dei partecipanti, purtroppo è emerso che c’è ancora molta strada da percorrere per pervenire ad una vera integrazione nella società, per fare propria l’accettazione della diversità in tutte le sue forme.

Sarà necessario in futuro operare con altre, nuove e più adeguate forme di conoscenza, per abbattere i pregiudizi e le paure che assalgono l’uomo “normale” quando si avvicina al portatore di handicap o al diverso in generale.

Però una cosa è certa: bisogna operare sul mondo degli “inclusi”, per comprendere ed accettare gli “esclusi”; solo la società cosiddetta civile e organizzata, se vuole, ha le strutture e le condizioni per intervenire gradualmente a modificare l’approccio alla diversità, che si può recepire come arricchimento del proprio mondo interiore, solo se saranno state superate le ansie e le paure, peraltro proprie della condizione umana, e ci si sarà elevati a ricercare il vero significato della vita di ognuno di noi.

---

## INDICE

---

Premesse .....	1
1.1. Obiettivi posti .....	2
1.2. Risultati ottenuti .....	2
1.3. Destinatari del progetto e presenze .....	4
1.4. Volontari coinvolti .....	6
2.1. Estratto scheda di valutazione per azienda ULSS 18 e per Accademia dei Concordi .....	6
2.2. Estratto scheda di valutazione per scuole superiori IPSSC M. Polo e per Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo socio psico-pedagogico .....	8
2.3. Considerazioni sulle schede compilate dai partecipanti agli incontri presso Azienda ULSS 18 .....	10
2.4. Considerazioni sulle schede compilate dai partecipanti agli incontri presso l'Accademia dei Concordi .....	14
2.5. Considerazioni sulle schede compilate dai partecipanti agli incontri presso l'Istituto Magistrale C. Roccati e Liceo socio psico-pedagogico .....	18
3. Conclusioni .....	22